

INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO DA ALLEGARE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE E/O ACCREDITAMENTO

Riferimenti normativi e pedagogici

Per la realizzazione del progetto occorre attenersi a quanto previsto nella normativa vigente:

Legge regionale 32/2002;

Regolamento Regionale n. 41/r del 2013, attuativo della L. R. Toscana 32/2002;

Norme di attuazione per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei servizi educativi 0/3 anni del Comune di Lucca, DGC 176 del 1/04/2009;

Indicazioni redazionali per la stesura del progetto

Il progetto pedagogico ed educativo deve:

essere redatto preferibilmente in word con pagine numerate;

rispettare l'ordine cronologico stabilito nelle indicazioni per la stesura del progetto fornito dalla *U.O. 4.1 Servizi Educativi Prima Infanzia del Comune di Lucca*;

prevedere un indice iniziale con indicati i singoli capitoli e i relativi numeri di pagina;

Il testo deve essere sintetico ma contenere tutte le indicazioni richieste per la stesura del progetto.

Per favorirne la lettura si consiglia di integrare il testo con tabelle riassuntive (esempio: monte-ore non frontale del personale, turni del personale ...).

AUTORIZZAZIONE

Il progetto pedagogico è il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche.

Il progetto educativo è il documento che, con riferimento a ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico.

PROGETTO PEDAGOGICO

Devono essere indicati:

- tipologia e denominazione del servizio (il nome scelto non potrà essere già stato utilizzato dai servizi esistenti in ambito comunale);
- contesto specifico del servizio, del territorio in cui è ubicato e rilevazione dei bisogni dell'utenza.

Devono essere esplicitati:

- i valori pedagogici di riferimento;
- gli scopi (cosa si offre alle famiglie e ai bambini);
- gli orientamenti (linee guida e relativi approfondimenti);
- le finalità pedagogiche a cui si deve riferire il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio.

PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

Assetto organizzativo

- Calendario annuale del servizio (con riferimento ai mesi di apertura e ai periodi di chiusura per le festività o altro);
- Orario settimanale e giornaliero di apertura (specificare tutti gli orari di entrata e uscita previsti per gli utenti);
- Modalità di iscrizione e di accesso al servizio, ricettività della struttura, numero di bambini previsti;
- Organizzazione di gruppi bambini, divisione per ogni sezione, specificare se l'organizzazione prevede gruppi omogenei e/o misti;
- Rapporto numerico educatore/bambino;
- Personale che opera nel servizio (coordinatore pedagogico, educatore, ausiliario, operatore cuciniere se previsto): allegare il curriculum vitae di ciascuna figura professionale contenente:
 - l'indicazione del/i titoli di studio posseduti;
 - la dichiarazione di non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione (ex artt. 13 e 16 regolamento regionale 41/2013). Tale dichiarazione deve essere resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR n. 445/2000.
- Eventuali tirocinanti, stagisti;
- Organizzazione e turni del personale (inserire tabella);
- Quantificazione e organizzazione del tempo di lavoro non frontale con descrizione delle diverse azioni (inserire tabella, tenendo conto che per gli educatori deve essere dedicato uno specifico tempo che non può essere inferiore all'8% del complessivo tempo di lavoro individuale);
- Percorsi formativi effettuati negli anni precedenti;
- Carta dei servizi propria.

Organizzazione ambienti spazi e materiali

Descrizione generale dell'ambiente (come da planimetria allegata alla domanda di autorizzazione contenente la disposizione di spazi e arredi).

Spazi

Organizzazione degli spazi interni, con caratterizzazione angoli di gioco, in relazione alle attività da proporre con la possibilità di fare esperienze autonome individuali e a piccolo gruppo;

Spazi personali destinati a ciascun bambino nel rispetto della propria identità;

Organizzazione degli spazi esterni e delle attrezzature di gioco, in funzione dell'esplorazione dell'ambiente naturale.

Materiali di gioco

Descrivere e motivare la scelta del materiale di gioco proposto strutturato e non strutturato;

Garantire la cura dei materiali, la loro adeguata distribuzione nello spazio, la quantità (numero sufficiente per i bambini accolti) e la qualità (intesa come proposta diversificata materiale di gioco);

Descrivere la collocazione nello spazio dei materiali di gioco, in modo da garantire l'uso autonomo da parte dei bambini.

Garantire che gli spazi, gli arredi e i materiali di gioco rispondono ai requisiti di sicurezza per il benessere dei bambini e degli adulti, nel rispetto della normativa vigente.

Elementi costitutivi della programmazione educativa

Modalità della relazione educativa (ruolo dell'adulto nei confronti del bambino, stile educativo condiviso);

Ruolo e funzioni dell'educatore

Ruolo e funzioni dell'operatore ausiliario

Ruolo e funzioni dell'operatore cuciniere se previsto

Ambientamento: modalità e tempi per favorire l'accoglienza dei bambini e delle famiglie, tenendo conto della gradualità e del piccolo gruppo;

Organizzazione della giornata educativa (inserire tabella);

Tempi, modalità e finalità:

- accoglienza bambini e genitori
- cura e igiene personale
- spuntino del mattino
- pranzo
- sonno e risveglio
- merenda
- ricongiungimento

Esperienze di gioco: proposte e obiettivi

- attività di gioco autonomo del bambino
- attività di gioco proposte dall'adulto

Strumenti utilizzati per l'attuazione del progetto educativo:

- osservazione
- percorsi di esperienza proposti ai bambini
- verifica e valutazione
- documentazione

Rapporti con le famiglie

Modalità organizzative che facilitano la relazione e la condivisione con le famiglie (colloqui – incontri – laboratori – feste – iniziative particolari...).

Organismo di partecipazione delle famiglie (consiglio dei genitori)

La documentazione

- Descrivere le diverse tipologie di documentazione realizzate al nido, destinatari, chi le

Forme di integrazione

Forme di integrazione del servizio con il sistema territoriale dei servizi educativi, scolastici e sociali ed in particolare:

- continuità educativa (0-6)
- incontri e scambi con altri servizi del territorio

Ulteriori aspetti specifici

Aspetti che il gestore intende descrivere per trasmettere un'immagine adeguata della qualità del progetto e del contesto organizzativo del servizio di cui chiede autorizzazione.

Data _____

Firma del responsabile del progetto educativo _____

Indicare:

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

E-mail _____

ACCREDITAMENTO

Indicazioni per la stesura del progetto educativo in caso di richiesta di accreditamento di un Nido d'infanzia o Spazio gioco

Ulteriori elementi da specificare rispetto alla richiesta di autorizzazione

PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

Assetto organizzativo

Modalità di accesso al servizio: tariffe applicate ed eventuali agevolazioni

Funzioni e attività del coordinatore pedagogico

Funzioni e attività del personale ausiliario

Stabilità delle figure e dei contesti di riferimento per bambini e famiglie

Programma annuale di formazione delle educatrici per un minimo di 20 ore documentabili

Prioritariamente attraverso la partecipazione a percorsi formativi promossi dal coordinamento pedagogico comunale e/o zonale

Attuazione di incontri e scambi tra i servizi della rete locale promossi anche dal coordinamento gestionale e pedagogico comunale e/o zonale

Elementi costitutivi della programmazione educativa

Accoglienza e valorizzazione delle diversità:

descrizione delle strategie specifiche per accogliere i bambini portatori di disabilità e/o disagio sociale segnalati dal servizio sociale pubblico, e proposte educative offerte.

Ambientamento: modalità e tempi per favorire l'accoglienza dei bambini e delle famiglie specificando:

Rapporti con le famiglie

- Indicare le iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità proprie del servizio e l'impegno a partecipare alle iniziative proposte dall'Amministrazione comunale

Rilevazione della qualità

indicare gli strumenti individuati per la valutazione della qualità percepita (soddisfazione dell'utenza) e erogata (autovalutazione).

Ulteriori aspetti specifici

Aspetti che il gestore intende descrivere per trasmettere un'immagine adeguata della qualità del progetto e del contesto organizzativo del servizio di cui chiede accreditamento.

Data _____

Firma del responsabile del progetto educativo _____

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

E-mail _____